

Luigi Meneghello e l'inglese: considerazioni sul ruolo letterario della lingua d'adozione

Lucrezia Chinellato

Université de la Sorbonne Nouvelle

Centre Interdisciplinaire de Recherche sur la Culture des Echanges

(CIRCE, domaine italo-roman)

lucrechine@yahoo.it

È noto come l'assiduo e sapiente irrompere nella pagina meneghelliana di richiami dialettali sia il frutto di una precisa elaborazione stilistica, mirante al raggiungimento della piena carica espressiva. Mettendo all'opera le potenzialità del plurilinguismo, capace d'inscenare la pluralità dialogica del suo essere, Luigi Meneghello prende posizione contro il purismo linguistico e gli imposti canoni estetici che sono stati alla base della sua stessa formazione.

Questa relazione intende dimostrare come tale apertura nei confronti della contaminazione linguistica sia determinata dall'esperienza dell'espatrio. L'argomentazione prenderà avvio dalle già numerose considerazioni critiche, spesso fornite dallo stesso autore, sul suo ricorso al dialetto. L'esame della crescente incursione della lingua inglese nelle opere di più recente pubblicazione - *Il dispatio*, *La materia di Reading* e *Le Carte* - ci permetterà quindi di proporre una lettura alternativa del plurilinguismo nell'opera di Luigi Meneghello.

I testi citati forniranno la materia necessaria per costituire ed analizzare il ruolo letterario dell'inglese nella sua scrittura. Da una rassegna delle modalità dell'incursione dell'inglese, emergerà che questa lingua costituisce una sorta di corrispondente speculare del dialetto nella poetica dell'autore.

Al centro dell'argomentazione verrà messa a fuoco l'influenza operata dalla lingua d'adozione su uno scrittore espatriato. A nostro avviso, anche questo aspetto della sua scrittura converge verso la ricerca di quella che egli definisce «la virtù senza nome» cioè «la qualità delle scritture letterarie che consider[a] suprema, la più rara di tutte, la più preziosa [...] la definizione stessa della capacità di “scrivere”» (*La materia di Reading e altri reperti*).